

Verbale della prima seduta della Commissione
Procedura IR-2026-069 per un Incarico di Ricerca

Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Incarico di Ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Tutor: Prof. Federico PEDRINI. Bando: decreto prot. n. 263867 del 04/09/2026, rep. n. 544/2026.

Progetto: «L'interesse superiore del minore tra tutela costituzionale e dialogo tra i poteri». Durata: 12 mesi. GSD 12/GIUR-05 Diritto costituzionale e pubblico; SSD GIUR-05/A. Progetto FAR 2025 interdisciplinare, CUP E93C25002500005.

Il giorno 23 settembre 2026, alle ore 15:30, si riunisce in modalità telematica mediante la piattaforma Google Meet la Commissione giudicatrice nominata con decreto prot. n. 280715 del 22/09/2026, rep. n. 592/2026, nelle persone di:

Componente	Qualifica e appartenenza	Funzione
Prof. Federico PEDRINI	Ordinario presso Unimore GSD 12/GIUR-05	Presidente
Prof. Luca VESPIGNANI	Associato presso Unimore GSD 12/GIUR-05	Componente
Dott.ssa Elisa VALERIANI	Ricercatrice presso Unimore GSD 13/ECON-02	Componente e Segretaria verbalizzante

In apertura di seduta la Commissione individua il Prof. Federico PEDRINI quale Presidente e la Dott.ssa Elisa VALERIANI quale componente con funzioni di Segretaria verbalizzante.

Ciascun commissario verifica e dichiara l'insussistenza delle situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi previste dall'art. 8, commi 4 e 5, del Regolamento per il conferimento di Incarichi di Ricerca, relativamente alla partecipazione alla Commissione e agli altri componenti. Le dichiarazioni individuali costituiscono l'Allegato 1 al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando e del Regolamento emanato con D.R. prot. n. 306522 del 12/11/2025, rep. n. 1228/2025. La selezione è volta a valutare comparativamente l'idoneità all'assistenza alle attività di ricerca oggetto dell'incarico. Ai sensi dell'art. 6 del bando, la Commissione stabilisce i criteri e i punteggi di seguito riportati, da pubblicare prima dell'accesso alle domande.

Criteria generali e titoli di studio

La valutazione preliminare dispone di 60 punti: titoli di studio 15; attività di ricerca ed esperienze lavorative 15; propensione alla ricerca 15; pubblicazioni, tesi e altri prodotti scientifici 15. Il colloquio dispone di 40 punti. I massimali sono limiti alla somma dei punteggi analitici e non intervalli di attribuzione discrezionale.

Attinenza piena: contenuto prevalentemente riferito al diritto costituzionale e pubblico, alla tutela dei diritti fondamentali, al bilanciamento, ai rapporti tra poteri e Corti, oppure ai profili giuridici della famiglia, della filiazione, della genitorialità e dell'interesse del minore; sono comprese le prospettive comparate, europee e interdisciplinari direttamente collegate a tali temi. Attinenza parziale: contenuto giuridico o interdisciplinare con un collegamento specifico e documentabile alle attività del progetto, ma non prevalente. Assenza di attinenza: mancanza di tale collegamento. Il giudizio viene motivato per ciascun elemento.

Sono valutati esclusivamente elementi risultanti dalla documentazione effettivamente allegata alla domanda entro la scadenza. Non si attribuiscono vantaggi per la cittadinanza, l'ateneo o il paese di provenienza, la conoscenza personale dei commissari o l'adesione a una determinata tesi interpretativa. Il medesimo fatto o prodotto non riceve due volte lo stesso punteggio; il titolo accademico e il contenuto scientifico della relativa tesi sono aspetti distinti.

A1 Titoli di studio massimo 15 punti

Si valuta un solo titolo di accesso: laurea LMG/01 o titolo estero giudicato equivalente ai sensi dell'art. 2 del bando, conseguito da non più di sei anni alla scadenza. Il punteggio dipende dal voto di laurea secondo la seguente scala.

Elemento	Punteggio
Laurea con voto 110/110 e lode	10
Laurea con voto 110/110	8
Laurea con voto da 105/110 a 109/110	6
Laurea con voto da 66/110 a 104/110	5
Dottorato conseguito in Scienze giuridiche con indirizzo o percorso documentato in diritto pubblico e costituzionale, o titolo estero equivalente.	5
Dottorato conseguito in altre articolazioni delle Scienze giuridiche, o titolo estero equivalente.	3
Altro dottorato conseguito con contenuti interdisciplinari pienamente attinenti / parzialmente attinenti.	2 / 1
Diploma di specializzazione post-laurea pienamente attinente / parzialmente attinente, per titolo.	3 / 1
Master universitario di primo o secondo livello pienamente attinente / parzialmente attinente, per titolo.	2 / 1
Corso di perfezionamento universitario post-laurea concluso, pienamente attinente / parzialmente attinente, per corso.	1 / 0,5

I titoli ulteriori alla laurea si sommano entro il massimale complessivo di 5 punti; per lo stesso titolo si applica una sola voce. I titoli non attinenti ricevono 0 punti. Il dottorato non è requisito obbligatorio di ammissione. L'equivalenza dei titoli esteri è valutata dalla Commissione nella seconda seduta sulla documentazione presentata, ai soli fini della procedura.

Per i titoli conseguiti all'estero si effettua una conversione proporzionale del voto nella scala italiana in centodecimali.

Attività pregresse e propensione alla ricerca

A2 Attività di ricerca ed esperienze lavorative massimo 15 punti

Attività documentata	Punti per mese
Ricerca presso università, enti di ricerca o altri enti pubblici o privati: pienamente attinente / parzialmente attinente.	1 / 0,5
Attività professionale, lavorativa, stage o tirocinio con effettivi contenuti pertinenti all'incarico: pienamente attinente / parzialmente attinente.	0,5 / 0,25

Sono escluse la mera attività didattica, la sola iscrizione a un ordine professionale e la mera frequenza di un corso di studi. I periodi ordinari di formazione necessari a conseguire un titolo già valutato in A1 non sono conteggiati in A2. Attività non attinenti: 0 punti.

Si considerano i mesi compiuti, calcolati da data a data, e si attribuisce un ulteriore mese per la frazione residua di almeno 15 giorni; le frazioni inferiori non si conteggiano. Si usa l'ultimo giorno del mese ove manchi il corrispondente giorno di calendario. Il termine finale non può superare la scadenza del bando. Con date nel formato mese/anno si escludono i mesi iniziale e finale non documentati per intero; con il solo anno si considerano esclusivamente i mesi interni certamente documentati. Non si presume la durata mancante.

Le proroghe del medesimo incarico sono aggregate prima del calcolo. Periodi sovrapposti sono conteggiati una sola volta, applicando per la porzione comune il coefficiente più elevato. Per attività a tempo parziale documentato, la durata è moltiplicata per la frazione di impegno rispetto al tempo pieno. Il punteggio della sezione è la somma dei risultati, entro 15 punti.

A3 Propensione alla ricerca massimo 15 punti

Indicatore documentato	Punteggio e limite
Relazione o comunicazione scientifica svolta in convegni, seminari o conferenze: pienamente attinente 2 punti; parzialmente attinente 1 punto, per contributo distinto. La semplice presenza come uditor non dà punteggio.	Massimo 6
Partecipazione a un progetto o gruppo di ricerca con ruolo e contributo scientifico identificabili, non già valutati in A2: pienamente attinente 2 punti; parzialmente attinente 1 punto, per progetto distinto.	Massimo 4
Formazione alla ricerca e riconoscimenti: per ogni semestre compiuto di dottorato non ancora conseguito, 1 punto se pienamente attinente, 0,5 se parzialmente attinente; per ogni scuola o corso di metodologia della ricerca concluso e attestato, rispettivamente 1 o 0,5 punti; per ogni premio scientifico attinente attribuito mediante selezione, 2 punti.	Massimo 5

Si valuta soltanto quanto documentato in termini di tema, ruolo e attività svolta. Lo stesso intervento ripetuto in più sedi si conta una volta. Una medesima esperienza non si ripete tra A2 e A3, né tra gli indicatori di A3. In mancanza di elementi valutabili: 0 punti. La Commissione accompagna i punteggi con un giudizio descrittivo sulla propensione alla ricerca.

Produzione scientifica e criteri del colloquio

A4 Pubblicazioni tesi e altri prodotti scientifici massimo 15 punti

Si valutano non più di 5 pubblicazioni o altri prodotti scientifici complessivamente presentati per la valutazione, comprese le tesi. Sono ammessi prodotti scientifici in italiano o in altre lingue, senza preferenze fondate sulla lingua o sul paese di pubblicazione. Non è richiesto l'uso di indicatori bibliometrici. Duplicati o versioni del medesimo lavoro si conteggiano una sola volta; non si valutano prodotti soltanto citati nel curriculum ma non allegati.

Per ciascun prodotto attinente	Punteggi fissi
Pertinenza rispetto all'oggetto del bando: parziale / piena.	0,5/ 1
Rigore metodologico: analisi priva di adeguato sostegno nelle fonti / ricostruzione corretta ma prevalentemente descrittiva / analisi sistematica e critica con fonti adeguate.	0 / 0,5/ 1
Originalità del contributo: mera compilazione / sintesi ragionata o applicazione autonoma di metodi noti / apporto interpretativo, metodologico o ricostruttivo originale e argomentato.	0 / 0,5 / 1

Il punteggio per prodotto è la somma dei tre indicatori, massimo 3 punti; la somma dei prodotti è limitata a 15 punti. Un prodotto non attinente riceve 0 punti complessivi. Nei lavori in collaborazione si valuta il contributo individuale ricavabile dal prodotto e dalla documentazione allegata; se non è identificabile, il prodotto riceve 0 punti con motivazione. Per ciascun prodotto sono verbalizzati indicatori, punteggio e motivazione.

B Colloquio massimo 40 punti

Il colloquio verte sul programma dell'art. 1 del bando. La Commissione valuta le seguenti dimensioni, sul complesso delle risposte e delle attività proposte:

Dimensione	Massimo
B1 Diritto costituzionale e tutela dei diritti fondamentali, con riguardo a generazioni future, salute, ordine pubblico e famiglia.	10
B2 Tecniche di bilanciamento; normativa e giurisprudenza costituzionale in materia di filiazione e genitorialità; rapporti tra poteri e Corti.	10
B3 Metodologia della ricerca giuridica, anche comparata e sovranazionale, e tecniche di analisi normativa e giurisprudenziale.	8
B4 Originalità e plausibilità degli spunti sul metodo di indagine e sui possibili esiti della ricerca oggetto dell'incarico.	4
B5 Capacità critica ed espositiva, attitudine interdisciplinare ed elaborazione sistematica dei dati.	4
B6 Conoscenza della lingua inglese rilevante per la ricerca.	4

Modalità e scale di valutazione del colloquio

Per B1-B5 si attribuisce uno dei cinque livelli sotto indicati. La scelta del livello è motivata sulla prestazione effettiva in ciascuna dimensione; non sono attribuiti punteggi intermedi tra quelli predeterminati.

Livello e descrittore	B1 e B2	B3	B4 e B5
0 Nessuna risposta pertinente o risposta sostanzialmente errata.	0	0	0
1 Risposta frammentaria, con gravi lacune o errori, priva di sviluppo adeguato.	2,5	2	1
2 Risposta pertinente ma incompleta, con incertezze significative e limitata autonomia argomentativa.	5	4	2
3 Risposta corretta e sufficientemente articolata, con metodo e argomentazione adeguati alla dimensione esaminata.	7,5	6	3
4 Risposta approfondita e autonoma, con argomentazione rigorosa, collegamenti pertinenti e padronanza della dimensione esaminata.	10	8	4

Per B6: 0 punti, mancata comprensione sostanziale; 1 punto, comprensione frammentaria e gravi difficoltà espressive; 2 punti, comprensione generale con limiti rilevanti nel lessico o nell'esposizione; 3 punti, comprensione adeguata ed esposizione chiara dei contenuti essenziali; 4 punti, comprensione precisa ed esposizione autonoma con lessico giuridico appropriato. L'accertamento avviene mediante lettura e commento di un breve testo pertinente in inglese e un breve scambio orale.

Per i candidati stranieri si accerta inoltre la conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 1 del bando, attraverso la comprensione dei quesiti e l'interlocuzione sul tema di ricerca. L'accertamento è riportato in un giudizio motivato distinto, senza punteggio aggiuntivo e senza modificare le soglie numeriche del bando. Si valuta la comprensibilità e l'adeguatezza funzionale all'attività, non l'accento o la nazionalità.

Nella terza seduta, prima dell'inizio dei colloqui, la Commissione predisporrà almeno tanti gruppi di quesiti quanti sono gli ammessi più uno. Ciascun gruppo comprenderà almeno due quesiti, con ambiti e difficoltà comparabili, e consentirà di esaminare tutte le dimensioni B1-B5; sarà abbinato a un testo inglese di lunghezza e difficoltà comparabili. I gruppi saranno numerati, siglati e conservati agli atti; il sorteggio avverrà con modalità visibile ai candidati anche da remoto. Le tracce saranno allegate al verbale della terza seduta.

La durata orientativa è di 25-30 minuti per candidato, comprensiva dell'accertamento linguistico, salvo gli ausili e i tempi aggiuntivi riconosciuti secondo il bando. Le richieste di precisazione restano nei medesimi ambiti; sono assicurate condizioni comparabili. La seduta di colloquio è pubblica; l'attribuzione dei punteggi e dei giudizi avviene in seduta non pubblica.

Pubblicazione soglie e prosecuzione dei lavori

Il presente verbale, comprensivo di tutti i criteri, viene inviato all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL all'indirizzo ufficio.selezioneassunzione@unimore.it, in originale firmato per il protocollo e in versione non firmata per la pubblicazione sul sito di Ateneo. Le dichiarazioni individuali sono trasmesse per gli adempimenti dell'Ufficio.

Solo dopo l'effettiva pubblicazione dei criteri la Commissione visualizzerà le domande nella piattaforma PICA. Nella seconda seduta i commissari renderanno le dichiarazioni relative anche ai candidati, utilizzando l'Allegato 1 al verbale 2; la Commissione verificherà l'equivalenza dei titoli esteri e procederà alla valutazione comparativa, verbalizzando per ogni candidato elementi valutati, giudizio e punteggio.

Sono ammessi al colloquio i candidati con almeno 30/60 nella valutazione preliminare. Gli esiti di tale valutazione sono comunicati prima del colloquio, utilizzando l'ID PICA e le modalità previste dall'Ufficio. Il colloquio è superato con almeno 30/40. Il punteggio finale è la somma delle due valutazioni; la selezione richiede almeno 60/100, ferme entrambe le soglie parziali.

Ai sensi dell'art. 7 del bando, il colloquio è fissato per il 24 settembre 2026 alle ore 18:00, ora italiana, in modalità telematica su Google Meet, al link <https://meet.google.com/dyo-isud-tod>. Il bando costituisce notifica di convocazione. In caso di impedimenti o motivi organizzativi, l'eventuale nuova data è comunicata con almeno dieci giorni di preavviso, secondo quanto previsto dal medesimo articolo.

Al termine la Commissione redige la graduatoria di merito. In caso di parità di punteggio si applica la preferenza per il genere meno rappresentato tra i titolari di Incarichi di ricerca e, subordinatamente, per l'età anagrafica minore, ai sensi dell'art. 8 del bando. Il dato sul genere meno rappresentato è acquisito dall'Amministrazione e non desunto dalla composizione dei candidati alla presente selezione.

La Commissione fissa il termine della procedura al 23.10.2026, comunque entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina, salvo proroga prevista dal bando e dal Regolamento. Il Presidente riconvoca la Commissione per la valutazione comparativa il 24.9.2026 alle ore 09.00, con le seguenti modalità: in modalità telematica mediante la piattaforma Google Meet, subordinatamente all'avvenuta pubblicazione dei criteri.

Il verbale è letto, approvato e sottoscritto. La seduta è tolta alle ore 16.30.

Il Presidente Prof. Federico PEDRINI

FEDERICO
PEDRINI
23.09.2026
16:30:38
GMT+02:00



Il Componente Prof. Luca VESPIGNANI

LUCA
VESPIGNANI
23.09.2026
16:31:21
GMT+02:00



La Componente e Segretaria verbalizzante Dott.ssa Elisa VALERIANI

Funzioni di Segretaria verbalizzante svolte dalla Dott.ssa Elisa VALERIANI.

VALERIANI ELISA
2026.09.23 17:09:47
CN=VALERIANI ELISA
C=IT
O=ORDINE AVVOCATI DI REGGIO EMILIA
2.2.4.978/VATTI-80014370859
RSA2048 BIS

